



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Misto  
"Europa Verde-Demos"  
Il Consigliere*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**  
ai sensi dell'articolo 129 del regolamento Interno

**PASSAGGIO IN RSA DI PAZIENTI AFFETTI DA GRAVI PATOLOGIE IN  
TERAPIA RIABILITATIVA PRESSO STRUTTURE EX ART. 26**

Premesso che:

con delibera n. 164/2022 la Regione Campania ha stabilito il "fine cura" entro 180 giorni anche per le persone affette da gravissime disabilità congenite in terapia riabilitativa presso strutture ex art. 26 che di fatto possono essere, dopo valutazione, trasferite in RSA;

il complesso tema delle cure riabilitative è stato oggetto di una proposta di legge ad iniziativa popolare "Disposizioni per persone con gravi patologie disabilitanti" presentata nel gennaio 2023;

la 5<sup>a</sup> Commissione permanente, relativamente alla proposta di legge popolare, ha istituito uno specifico Tavolo tecnico e nella sua prima riunione del 29 giugno 2023 la Direzione Generale Tutela Salute si è impegnata a garantire che, in attesa di nuove normative che assicurino, da subito, il diritto alla cura, tutti i malati che sono attualmente curati in strutture specializzate non saranno trasferiti in RSA; in sostanza una momentanea sospensione degli effetti della delibera n. 164/2022;

purtroppo nonostante l'impegno assunto al Tavolo tecnico, alcuni Distretti sanitari ed in particolare il Distretto 60 dell'Asl di Salerno, hanno continuato a convocare i soggetti disabili per valutare il passaggio in RSA;

Considerato che

la scrivente ad una nota trasmessa al Distretto 60 dell'Asl di Salerno in cui si chiedevano spiegazioni in merito, ha ricevuto un riscontro dal Direttore F.F. che, con modi anche sgarbati, rispondeva che opera "in ottemperanza alle normative VIGENTI", senza minimamente spiegare quali fossero tali normative;

successivamente al riscontro avuto dal Distretto 60 di Nocera Inferiore, la sottoscritta ha chiesto chiarimenti anche alla Direzione Generale Tutela Salute e ad oggi si è in attesa di risposta;

indipendentemente dall'impegno preso dalla Direzione Generale Tutela Salute, la procedura che consente che i malati attualmente curati in strutture specializzate possano essere trasferiti in RSA è dettata dal Piano Regionale di Programmazione della Rete per l'Assistenza Territoriale, approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 99/2016, nonché da quanto contenuto nelle Linee Guida per le attività di riabilitazione in Regione Campania, approvate con delibera di G.R.C. n. 482/2004, che



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Misto  
"Europa Verde-Demos"  
Il Consigliere*

stabiliscono che sia l'U.V.B.R (Unità di Valutazione dei Bisogni Riabilitativi) a fare le opportune valutazioni. L'U.V.B.R è costituito da un team di professionisti di cui fanno parte i medici prescrittori (fisiatra e/o neuropsichiatra infantile e/o audiologo- foniatra e/o oculista e/o neurologo e/o pneumologo e/o cardiologo) e le seguenti ulteriori figure professionali: fisioterapista; assistente sociale; infermiere. Tale nucleo è di volta in volta integrato, in relazione alla tipologia di disabilità e/o menomazione presentata dall'assistito, da ulteriori figure professionali (ortopedico, psicologo, terapeuta occupazionale, educatore professionale, logopedista, ecc.);

da varie segnalazioni pervenute sembrerebbe che tale Commissione U.V.B.R. del Distretto 60 di Nocera Inferiore, seppur non costituita numericamente e professionalmente secondo la predetta normativa, abbia comunque valutato i pazienti esprimendo parere favorevole al trasferimento in RSA;

Preso atto che:

anche il Tar Campania Sezione di Salerno è intervenuto sulla materia e con la sentenza n. 384/2024 del 6 febbraio 2024 ha accolto il ricorso presentato da una Cooperativa Onlus contro l'Asl di Salerno Distretto n. 64 di Eboli ed ha annullato gli atti con i quali l'U.V.B.R. ha ritenuto che n. 13 pazienti potessero essere trasferiti in una RSA, ritenendo illegittima la composizione della U.V.B.R., ai fini della valutazione sui pazienti;

tale sentenza rende sicuramente attendibile quanto è stato evidenziato alla scrivente da vari pazienti affetti da gravi forme invalidanti ospitati presso strutture riabilitative ex art. 26;

Tutto ciò premesso, considerato e preso atto

Si interroga Il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

quale sia la motivazione per cui alcuni Distretti Sanitari continuano a convocare i pazienti ospiti presso le strutture riabilitative ex art. 26;

quale provvedimenti intenda mettere in atto nell'immediato, in attesa che venga portato a termine l'iter legislativo della legge di iniziativa popolare, al fine di tutelare i soggetti disabili attualmente ospitati nelle strutture riabilitative ex art.26 che continuano ad essere convocati da alcuni Distretti sanitari per essere valutati dalle U.V.B.R., tra l'altro, come evidenziato, non costituite numericamente e professionalmente secondo quanto previsto dalla normativa regionale.

Napoli, 7 marzo 2024

*Roberta Gaeta*